



Comune di Brindisi

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
Attività Produttive e SUAP
Servizio Urbanistica

BRINDISI

30/12/2020

Oggetto: ENERINNOVABILE Srls - Realizzazione di un "impianto fotovoltaico" denominato FV-Baroni per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, avente potenza di circa 1,75 MWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Spett.le Provincia di Brindisi
Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza Santa Teresa, 2
72100 - Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

E p.c.

Settore Ecologia e Ambiente
SEDE

Con riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica dell'intervento acquisito con Pec 100348 del 16/11/2020, si relazione come segue:

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile mediante la tecnologia fotovoltaica da localizzarsi nel Comune di Brindisi, in località "Baroni Nuovi" in un'area agricola distinta al catasto terreni al foglio n. 97, particelle 81-82-83-84-85 e 86 per una estensione totale di circa 56.290 mq.

Dagli elaborati progettuali si rileva che l'impianto FV-Baroni, di potenza pari a 1,750 MW in corrente continua e 2,022 MW in corrente alternata, sarà costituito da un sistema di pannelli fotovoltaici di potenza pari a 450 Wp disposti a stringhe all'interno di un'area delimitata da apposita recinzione e da un sistema di vie di accesso e di comunicazione interna nelle quali verranno interrati i cavi interni all'impianto.

Le strutture alle quali verranno ancorati i moduli fotovoltaici sono di tipo "inseguitore monoassiale" con asse disposto in direzione nord-sud, ancorate al terreno tramite infissione di pali; su ciascuna delle strutture si prevede di fissare due file di moduli di numero variabile, in generale si utilizzano configurazioni da 28, 42 o da 56 moduli fotovoltaici.

Il perimetro dell'impianto, esternamente alla recinzione delimitante ciascun lotto di terreno recintato, verrà interamente delimitato da una barriera alberata e da vegetazione autoctona, al fine di mitigare l'impatto visivo.

Altri spazi interni saranno destinati all'alloggiamento delle cabine di trasformazione ciascuno di potenza pari a 1000 kVA.

In prossimità di un cancello di ingresso sarà previsto il collocamento della cabina utente e della cabina di consegna, con la possibilità di ispezione dell'esterno. Dalla cabina di consegna l'energia elettrica sarà convogliata alla rete di distribuzione mediante apposito cavidotto aereo in media tensione a 20kV e, tramite apposita cabina di sezionamento e cavidotto interrato in media tensione a 20kV, verrà convogliata alla cabina primaria cp Vaccaro.

L'impianto sarà dotato di un apposito impianto di illuminazione e di videosorveglianza, gestibile e controllabile da remoto.

Tutta l'area individuata dalle particelle 81-82-83-84-85 e 86 del foglio 97 ricade in zona "E" agricola, art. 48 NTA PRG.

Si rileva che l'impianto ricade nei seguenti Ambiti Territoriali Distinti:

- Emergenze idrogeologiche – area di pertinenza e per la maggior parte nell'area annessa alle conche art. 3.06 NTA PUTT;
area di pertinenza idrologia secondaria, parte area riammagliamento annessa idrologia secondaria, ulteriore parte non soggetta ad ATD - art. 3.08 NTA PUTT;

e nei seguenti Ambiti Territoriali Estesi:

- parte ambito "A" valore Eccezionale, maggior parte ambito "C" valore Distinguibile, minor parte ambito "D" valore Relativo;
le particelle 85 86 ricadono in parte in ambito "C" valore Distinguibile e in parte in ambito "D" valore Relativo.

Secondo le prescrizioni di base degli Ambiti territoriali individuati del PUTT-p, come sopra richiamati, parte integrante delle NTA del PRG vigente adeguato al PUTT/P, l'intervento non è compatibile con i regimi di tutela prescritti dallo stesso.

f.to IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
-arch. Marcella Marangio-

IL DIRIGENTE
del Settore Urbanistica - Assetto del Territorio
arch. Marina Carrozzo